



Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà
Roma

ASSISTENTE
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE I
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Roma 3
Settebagni

STATUTO ANTEAS ROMA
Organizzazione di Volontariato
(Legge quadro sul volontariato n° 266/91)

N. 570

Serie 3
25 GEN. 2017
Data

Art. 1 – COSTITUZIONE

1. E' costituita, con sede in Roma, l'Associazione di volontariato denominata ANTEAS ROMA (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà - Roma) che aderisce all'Anteas Lazio ed all'Anteas Nazionale.
2. L'ANTEAS ROMA è articolata in Associazioni territoriali, regolate da norme definite dal Comitato Direttivo dell'Associazione. L'Anteas Roma assume ruolo di coordinamento delle Associazioni territoriali e rappresenta l'Anteas nei confronti del Comune e della Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma).
3. L'ANTEAS è apartitica, ha durata illimitata e la sua struttura è democratica. Non persegue fini di lucro neanche in forma indiretta ed i proventi delle attività non possono in alcun modo essere divisi tra gli associati neanche in forma indiretta.

Art. 2 – FINALITA'

1. L'associazione persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale e ha come oggetto la promozione di forme aggregative che vedano la persona, in particolare quella anziana, protagonista, valorizzandone la soggettività ed il ruolo nella società.
2. Organizza attività di studio e documentazione per diffondere i valori della solidarietà contro la povertà, l'esclusione, la solitudine, per tutelare i diritti civili agli anziani ed a persone in difficoltà.
3. Promuove e gestisce attività assistenziali, sociali e culturali per garantire la completa realizzazione della personalità degli anziani e della loro condizione, favorendone la piena integrazione ed impedendone la loro emarginazione.
4. Promuove iniziative volte a favorire attività ricreative, di tempo libero, sport amatoriale e turismo sociale e culturale.
5. Promuove attività culturali, attraverso la diffusione di eventi musicali, teatrali e mostre di pittura nonché concorsi di poesie con gli anziani ed i giovani protagonisti.
6. Organizza corsi di formazione a favore degli operatori del volontariato.
7. Formula e realizza progetti per la difesa dell'ambiente intesa come attività di protezione dell'ambiente, natura e animali.



8. Promuove iniziative intergenerazionali, attraverso incontri di anziani con giovani; elabora progetti nell'area dei servizi civili ed in particolare nell'ambito scolastico e ricreativo di carattere informativo, educativo e protettivo dei giovani in età scolare.
9. Promuove intese di collaborazione con altre organizzazioni di volontariato affini, adottando anche modalità di raggruppamento temporaneo con le stesse, per l'elaborazione e la realizzazione di progetti di particolare rilevanza.
10. L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa al fine di raggiungere gli scopi sopraindicati. L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi istitutivi, può acquistare o prendere in fitto, nonché ricevere in donazione le necessarie attrezzature, strutture ed impianti idonei alla migliore esecuzione delle attività sociali. Per questo e per le altre attività connesse può stipulare convenzioni e compiere tutti gli atti finanziari, amministrativi e legali e concludere operazioni di natura mobiliare ed immobiliare con Enti ed Istituti Pubblici e Privati, Finanziari ed Economici, facendo ricorso a tutte le disposizioni di legge Europee, Nazionali e Regionali, vigenti e future, che operino a favore delle attività svolte dall'Associazione.

Art. 3 – ORGANI

1. Sono organi dell'organizzazione:
 - a) l'Assemblea degli aderenti;
 - b) il Comitato Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) il Vice Presidente;
 - e) il Collegio dei Revisori dei Conti;

Art. 4 – ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'organizzazione in regola con il pagamento della quota associativa.
2. Essa è presieduta dal Presidente ed è convocata dallo stesso in via ordinaria per l'elezione del Comitato Direttivo e per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, ed in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.
3. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli aderenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.



4. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega.
5. Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.
6. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo Art. 14.
7. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - a) eleggere i componenti del Comitato Direttivo;
 - b) eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - c) approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui all'Art.14;
 - d) stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

Art. 5 – COMITATO DIRETTIVO

1. Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti, che ne fissa il numero dei componenti da un minimo di cinque ad un massimo di quindici. Esso dura in carica quattro anni.
2. Fissa l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.
3. Delibera la costituzione di ANTEAS territoriali nell'ambito dell'area di Roma Città Metropolitana (ex Roma e Provincia) e fissa le modalità del loro funzionamento.
4. Determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
5. Fissa le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
6. Sottopone all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
7. Ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
8. Fornisce consulenza e assistenza alle organizzazioni di volontariato presenti nel territorio;
9. Favorisce l'aggregazione di altre organizzazioni di volontariato, garantendone il rispetto dell'originaria identità di ciascuna.



10. Elege il Presidente e il Vice Presidente;
11. Nomina il Segretario, ove lo ritenga necessario, su proposta del Presidente;
12. Realizza il coordinamento delle organizzazioni di volontariato territoriali e di quelle affiliate per la ricerca e la definizione di un'azione unitaria, armonizzando i vari apporti attorno ad obiettivi comuni.

Art. 6 – PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Comitato Direttivo e dura in carica quattro anni;
2. Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
3. Predisporre i bilanci consuntivo e preventivo;
4. In caso di necessità ed urgenza assume i provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
5. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 7 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
2. Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli artt. 2403 e seguenti C.C.
3. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo aderente fatta per iscritto e firmata.
4. Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e firmata e distribuita a tutti gli aderenti.

Art. 8 – GRATUITA'DELLE CARICHE

1. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate. Le sostituzioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.
2. Sono consentiti i rimborsi di spese documentate sulla base delle norme della Legge 266/91 art. 2 secondo comma.



Art. 9 – BILANCIO

1. Ogni anno deve essere predisposto dal Presidente il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'esame del Comitato Direttivo per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea che deciderà a maggioranza dei voti.
2. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.
3. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.
4. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per le attività previste dallo statuto.

Art. 10 – ADERENTI

1. Sono aderenti all'organizzazione quelli che sottoscrivono il presente Statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di ammissione è accolta dal Comitato Direttivo.
2. Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'organizzazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Comitato Direttivo.
3. Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione per:
 - a) dimissioni volontarie;
 - b) per non aver effettuato il versamento della quota associativa prevista.
4. Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito.

Art. 11 – DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ADERENTI

1. Gli aderenti hanno il diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.
2. Gli aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, di pagare le quote sociali ed i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e di prestare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 12 – QUOTA SOCIALE

1. La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dal Comitato Direttivo. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.
2. Il rinnovo annuale del tesseramento deve essere perfezionato entro il 31 marzo di ogni anno.



3. Gli aderenti non in regola con il pagamento della quota sociale (art. 4 – comma 1) non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali,
4. I criteri di ripartizione delle quote associative raccolte dalle Anteas Territoriali sono dettati dalla normativa dell'Anteas Nazionale.

Art. 13 – RISORSE ECONOMICHE

1. L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;
- b) contributi ed erogazioni liberali da parte dei privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni da parte dei contribuenti mediante scelte del 5 per mille dell'IRPEF;
- f) donazioni e lasciti testamentari;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) rendita di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

2. I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Comitato Direttivo su proposta del Presidente.

3. Ogni operazione finanziaria è disposta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Vice Presidente.

Art. 14 – MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti alla riunione.

Art. 15 – SCIOGLIMENTO

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con la presenza del 50% + 1 dei soci e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.



**Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà
Roma**

2. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo deve essere devoluto a fini di utilità sociale con modalità deliberate dall'assemblea straordinaria prevista dal comma 1

Art. 16 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

VERBALE
dell'ASSEMBLEA STRAORDINARIA dei SOCI
di
ANTEAS ROMA
del 13 gennaio 2017

Il giorno 13 del mese di gennaio dell'anno 2017 alle ore 10:00 presso la sede ANTEAS di via Po 19, in Roma, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione di Volontariato ANTEAS ROMA (legge 266/91), in seconda convocazione.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art.6 dello Statuto, Raffaele Castaldo, Presidente dell'Associazione. Verbalizza Castorino Maria Antonietta, Vice Presidente.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede sociale, contenente il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione nuovo statuto di ANTEAS ROMA (legge 266/91);
3. Approvazione integrazione Comitato Direttivo (con elezione suppletiva da parte dell'Assemblea);
4. Varie ed eventuali.

Essendo presenti n. 35 soci, regolarmente iscritti all'Associazione, il Presidente dichiara che l'Assemblea deve ritenersi regolarmente costituita, nel rispetto dello statuto sociale.

Primo punto all'ordine del giorno: **comunicazioni del Presidente**

Prende la parola il Presidente Raffaele Castaldo che comunica all'Assemblea le attività svolte dall'Associazione per l'anno 2016, i progetti in essere e quelli previsti per il futuro.

Secondo punto all'ordine del giorno: **approvazione nuovo statuto**

Il Presidente illustra le modifiche ad alcuni articoli e commi dello statuto, prima fra tutte quella riguardante la variazione della sede legale: lo statuto riporterà solo la dicitura "*con sede in Roma*". E' modificata, inoltre, la dicitura Roma e Provincia in ANTEAS ROMA in analogia alle modifiche istituzionali – abolizione delle provincie, istituzione della Città Metropolitana di Roma Capitale. Infine, si prende atto che l'Anteas Nazionale ha modificato la denominazione dell'acronimo Anteas da Associazione Terza Età Attiva per la Solidarietà ad **Associazione Tutte le Età Attive per la Solidarietà**.

L'Assemblea approva all'unanimità le modifiche e la presa d'atto della variazione della denominazione dell'acronimo Anteas.

Terzo punto all'ordine del giorno: **approvazione integrazione Comitato Direttivo (con elezione suppletiva da parte dell'Assemblea)**

Su proposta del Presidente, l'Assemblea approva all'unanimità l'elezione suppletiva di n.5 componenti del comitato Direttivo in sostituzione di altri componenti dimissionari.

I soci candidati a membri del Comitato Direttivo sono:

- Bisiani Lino
- Duracci Antonio
- Pandolfi Claudio
- Petrucci Emidio
- Spiridonova Svetlana

L'Assemblea all'unanimità decide di votarli per alzata di mano.
I candidati sono eletti all'unanimità.

A seguito di queste integrazioni il Comitato Direttivo di ANTEAS ROMA, risulta così composto:

- Castaldo Raffaele (Presidente)
- Castorino Maria Antonietta (Vice Presidente)
- De Petris Annamaria (Vice Presidente)
- Bisiani Lino
- Duracci Antonio
- Giordano Elio
- Manni Alberto
- Marzilli Luisella
- Pandolfi Claudio
- Petrucci Emidio
- Santarelli Ivana
- Spiridonova Svetlana

Quarto punto all'ordine del giorno: **varie ed eventuali**

Il Presidente parla del nuovo progetto per i malati di S.L.A., previsto a partire dal prossimo anno, che prevedrà la collaborazione tra ANTEAS e A.I.S.L.A sul territorio di Roma.

Il Presidente Castaldo chiede ai presenti se qualcuno vuole intervenire.

Null'altro essendovi da deliberare e discutere e non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Roma, 13 gennaio 2017

Il Segretario



Il Presidente

